

Chi utilizza la proroga può tener conto di nuovi principi Oic

Bilanci entro il 28/6

C'è la deroga per le società di capitali

Pagina a cura
DI CINZIA DE STEFANIS

Possibilità per le società di capitali di avvalersi del termine più lungo per approvare il bilancio di esercizio entro il 28 giugno (ossia verso la scadenza dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale). La data del 29 aprile (corrispondente al termine ordinario di 120 giorni) è ormai superata ma in presenza di particolari condizioni si può usufruire del termine allungato. Chi beneficia della proroga nella redazione del bilancio definitivo può tener conto delle bozze diffuse nei giorni scorsi dall'Organismo italiano di contabilità in merito alla revisione di alcuni principi contabili (quattro nuovi principi contabili). Il 27 aprile 2012 l'Oic ha messo in consultazione, in forma di bozza per commenti, il secondo gruppo di principi contabili nazionali: Oic 13 - Le rimanenze di magazzino; Oic 14 - Disponibilità liquide; Oic 15 - I crediti; Oic 20 - Titoli di debito. Il primo gruppo di principi

contabili era stato messo in consultazione il 23 dicembre 2011, riguardante: Oic 16 - Immobilizzazioni materiali; Oic 18 - Ratei e risconti; Oic 19 - parte Fondi per rischi e oneri e Tfr; Oic 19 - parte Debiti; Oic 29 - Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti



di stime contabili, correzioni di errori, eventi e operazioni straordinari, fatti intervenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio. Lo statuto può prevedere un maggior termine per l'approvazione del bilancio (non superiore a 180 giorni) in presenza di almeno una delle seguenti condizioni: redazione del bilancio consolidato; quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società. Ulteriori motivi che giustificano a

titolo esemplificativo il rinvio dell'assemblea sono: adozione da parte della società del sistema di tassazione consolidata; partecipazione della società a operazioni straordinarie (fusione, trasformazione e scissione) o di ristrutturazione aziendale; presenza tra le immobilizzazioni finanziarie di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto; creazione di patrimoni destinati a specifici affari; sollecitazioni profonde alla struttura organizzativa, come potrebbe essere una profonda ridefinizione dell'organigramma societario o dei flussi funzionali, meglio se a ridosso dei termini per l'approvazione del bilancio; modifiche profonde al sistema informatico, che impongano nuove procedure e, così, un nuovo addestramento del personale addetto alla contabilità; necessità di disporre, per le imprese edili, dell'approvazione degli stati di avanzamento lavori da parte del committente; dimissioni degli amministratori in prossimità del termine ordinario di convocazione dell'assemblea.